

STUDIO LEGALE

Avv. Aldo Esposito Avv. Ciro Santonicola
Via Amato 7- 80053 Castellammare di Stabia (NA)
Cell. 3661828489 (si prega di inoltrare whatsapp scritto, no telefonate)
Tel/fax 08119189944
sito web www.scuolalex.it



ISTRUZIONI OPERATIVE:

"Aggiornamento G.P.S." per il biennio scolastico 2024-2026. Ricorso amministrativo per l'attribuzione di 12 punti – Anno di servizio militare di leva "non prestato in costanza di nomina".

Ricorso archiviato

Proposta di tutela legale per il personale DOCENTE, presso la sede giudiziaria amministrativa.

A chi è rivolto il ricorso?

Il ricorso è rivolto al personale aspirante all'inserimento o alla conferma nelle nuove graduatorie provinciali per le supplenze, che ha prestato servizio militare dopo aver conseguito il titolo valido per l'accesso alle graduatorie (diploma o laurea idonei all'insegnamento), in un periodo nel quale non aveva ricevuto alcuna nomina scolastica.

In pratica, durante il servizio militare, l'interessato non aveva firmato alcun contratto di lavoro come personale docente.

Requisito necessario per la partecipazione.

L'interessato deve aver adempiuto agli obblighi di leva, avendo prestato il servizio militare o il servizio civile sostitutivo, dopo il conseguimento del titolo valido per l'accesso alle graduatorie di docenza (G.P.S.).

BREVE PREMESSA

È previsto l'aggiornamento delle Graduatorie provinciali dei supplenti, per il biennio 2024/26.

Il posizionamento in queste graduatorie dipenderà dal punteggio accumulato, derivante dai titoli e servizi maturati.

Numerosi insegnanti, che richiederanno l'inserimento o la conferma nelle nuove graduatorie per le rispettive classi concorsuali, hanno svolto il servizio militare di leva (o servizio sostitutivo assimilato per legge al servizio militare di leva) in un periodo in cui non avevano ricevuto alcuna nomina.

Questo servizio, non svolto mentre erano nominati, non è riconosciuto dal Ministero in termini di punteggio.

Di fronte a questa mancata valutazione “*di ben punti 12*”, i legali Aldo Esposito e Ciro Santonicola propongono un ricorso amministrativo.

Fondamento Giuridico del Ricorso.

Si illustra, di seguito, ciò che ha sancito la più recente *ordinanza della Corte di Cassazione, Sezione Lavoro, del 29/03/2024* (numero di raccolta generale 8586/2024).

Dalla lettura della stessa è possibile ricavare i seguenti principi di diritto:

-L'art. 485, comma 7, del D.Lgs. n. 297/1994 (Testo Unico Scolastico) prevede che il periodo di servizio militare di leva o per richiamo e il servizio civile sostitutivo di quello di leva è valido a tutti gli effetti, ai fini della carriera;

-L'art. 2050 del D.Lgs. n. 66/2010 (Codice dell'ordinamento militare) sancisce che i periodi di effettivo servizio militare, prestati presso le Forze armate, sono valutati nei pubblici concorsi con lo stesso punteggio che le commissioni esaminatrici attribuiscono ai servizi prestati negli impieghi civili presso enti pubblici (comma 1). Tali periodi sono valutati anche se prestati in pendenza di rapporto di impiego (comma 2);

-Le suddette norme vanno lette in modo coordinato e non in contrapposizione tra loro: l'art. 2050, comma 2 (Codice dell'ordinamento militare) - che recita "Ai fini dell'ammissibilità e della valutazione dei titoli nei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni è da considerarsi a tutti gli effetti il periodo di tempo trascorso come militare di leva o richiamato, in pendenza di rapporto di lavoro" - costituisce una specificazione del comma 1 - che recita: "I periodi di effettivo servizio militare, prestati presso le Forze armate, sono valutati nei pubblici concorsi con lo stesso punteggio che le commissioni esaminatrici attribuiscono per i servizi prestati negli impieghi civili presso enti pubblici" - e non ne limita la portata;

-L'art. 2050 (Codice dell'ordinamento militare) si applica anche alle graduatorie ... del personale docente, che pur non essendo qualificabili come concorsi in senso stretto, costituiscono pur sempre selezioni lato sensu concorsuali, a cui l'Amministrazione attinge per procedere alle nomine;

-I Decreti Ministeriali regolanti gli aggiornamenti delle graduatorie dei docenti, in quanto fonti secondarie, non possono "derogare in peius" a fonti di rango legislativo come gli artt. 485 D.Lgs. 297/1994 (Testo Unico Scolastico) e 2050 D.Lgs. 66/2010 (Codice dell'Ordinamento Militare);

-Il sistema generale va coordinato con quello scolastico, in base al principio per cui il servizio di leva obbligatorio e il servizio civile sono sempre valutabili ai fini della carriera (art. 485 Testo Unico), dell'accesso ai ruoli (art. 2050, comma 1, Codice dell'Ordinamento Militare) e anche se prestati in costanza di rapporto di lavoro (art. 2050, comma 2 che non limita la portata del comma 1).

Se ne deduce che il servizio militare "non svolto in costanza di nomina" - maturato dopo il conseguimento del titolo di studio (diploma o laurea) necessario per l'accesso all'insegnamento - deve comunque essere valutato "sia ai fini della carriera che dell'attribuzione del punteggio nelle graduatorie finalizzate alle supplenze".

OBIETTIVO: Ottenere "12 punti" per il servizio militare svolto fuori dalla nomina, ai fini delle supplenze.

DOVE SARÀ PRESENTATO IL RICORSO?

Il ricorso sarà presentato dinanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale.

Costo del Ricorso “GPS Punti 12 Servizio Militare di Leva - Non Prestato in Costanza di Nomina”:

Il costo ammonta a €100,00 (cento euro).

Estremi per il Pagamento:

Intestazione: Avv. Ciro Santonicola

IBAN: IT10V0306940213100000002662

Causale: Ricorso GPS Militare Punti 12, Nome, Cognome, C.F.

Importo: Euro 100,00

Nella causale del bonifico, indicare il nominativo del ricorrente (non di persona delegata per il pagamento).

Documentazione Necessaria per il Ricorso:

1. **Procura alle liti:** Compilata in ogni parte, datata e firmata.
2. **Modulo Privacy:** Autorizzazione al trattamento dei dati personali.
3. **Autocertificazione:** Relativa alla condizione soggettiva del ricorrente, con specifica del titolo di studio e dettagli sul servizio militare svolto "non in costanza di nomina".
4. **Diffida:** Rivendicazione affinché il periodo del servizio militare di leva (o equivalente) sia valutato in termini di punti 12. Conservare copia della missiva d'invio e della ricevuta di ritorno o attestazione di consegna PEC. Inviare all'ambito territoriale provinciale/Ministero dell'Istruzione e del Merito. Le ricevute possono essere inoltrate successivamente via email a: segreteriasantonicola@scuolalex.com (Oggetto: Nome, Cognome, DIFFIDA GPS SERVIZIO MILITARE).
5. **Titolo Accademico:** Copia del titolo valido per l'inserimento nelle G.P.S. docenti, con certificazione sul conseguimento dei 24 CFU (CFA) se disponibile;
6. **Certificato di Servizio Militare:** Comprovante la prestazione del servizio militare di leva (o equivalente) non in costanza di nomina;
7. **Documenti Personali:** Copia del documento d'identità e del codice fiscale.

La suindicata documentazione, debitamente compilata, andrà prima allegata, in formato PDF, all'indirizzo email: segreteriaasantonicola@scuolalex.com, OGGETTO: "RICORSO GPS MILITARE PUNTI 12, NOME COGNOME E CODICE FISCALE DEL RICORRENTE", successivamente spedita, in un plico sigillato, con raccomandata postale (con ricevuta di ritorno) al seguente indirizzo: Avvocati Ciro Santonicola e Aldo Esposito, Via Amato 7 – 80053 – Castellammare di Stabia (NA). NB: Sulla parte esterna del plico sarà utile scrivere "RICORSO GPS MILITARE".

PRECISAZIONI:

- L'adesione al ricorso non comporta l'obbligo di iscrizione a un'associazione o sindacato.
- *Potranno partecipare alla presente iniziativa anche coloro che risultino soccombenti in un precedente giudizio, iscritto presso la Magistratura del Lavoro.*
- Al fine di richiedere ulteriori informazioni, per ricevere risposta vocale diretta del legale, si prega di inviare un messaggio scritto o un audio via *WhatsApp* al numero 3661828489 (no telefonate).
- Questo studio declina ogni responsabilità in merito all'eventuale mancato inserimento nel ricorso, qualora la documentazione non dovesse giungere via e-mail o a mezzo plico cartaceo, o nel caso in cui non siano rispettate le procedure previste nella presente informativa, riservandosi il diritto di accettare i vostri mandati.
- Ulteriori istruzioni o strategie processuali saranno comunicate dal legale via e-mail.

Si ricorda, infine, che per chiamate al *numero fisso dello Studio Legale Esposito Santonicola, 08119189944*, siamo disponibili nei seguenti orari:

- Dalle 10:00 alle 12:30 e dalle 16:30 alle 19:30, ogni lunedì, mercoledì e venerdì.
- Dalle 10:00 alle 12:30, ogni martedì e giovedì.

STUDIO LEGALE

Avv. Aldo Esposito Avv. Ciro Santonicola
Via Amato 7- 80053 Castellammare di Stabia (NA)
Tel/fax 08119189944

Il/lo sottoscritto/a.....

C.F.

nato/a a il

residente in.....

delego

gli Avv.ti Ciro Santonicola e Aldo Esposito, anche disgiuntamente, a rappresentarmi e a difendermi, nel presente giudizio, innanzi al competente giudice amministrativo e in ogni sua fase, stato e grado, proponendo, eventualmente, motivi aggiunti, istanze di accesso agli atti, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, atti stragiudiziali e nominando, se necessario, sostituti.

Dichiaro/a di essere stato/a reso/a edotto/a circa il grado di complessità dell'incarico che con la presente conferisco/e, nonché di aver ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili, dal momento del conferimento sino alla conclusione dell'incarico.

Dichiaro/a, infine, di aver ricevuto tutte le informazioni previste, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e art. 13 del D.lgs 196/2003 e s.m.i. e presto/a il consenso al trattamento dei dati personali per l'espletamento del mandato conferito.

Eleggo/e domicilio presso lo studio legale degli avvocati Aldo Esposito e Ciro Santonicola, sito in Castellammare di Stabia (Na) alla Via Amato n. 7.

....., li.....

Firma.....

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ex art. 13 ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 (per brevità GDPR 2016/679) ed al Codice Privacy n. 196/2003, nonché ex Codice Privacy (D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018)

Per una miglior comprensione di questa informativa, si precisa che il Titolare del trattamento è la persona fisica o giuridica che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

I dati personali sono le informazioni riguardanti una persona fisica identificata o identificabile definita "interessato".

I dati particolari o c.d. sensibili sono quelli da cui possono rilevare l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche o l'appartenenza sindacale, nonché i dati genetici, i dati biometrici, intesi a identificare, in modo univoco, una persona fisica e i dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale dell'interessato.

1. Titolare e responsabili del trattamento - art. 13 co. 1 lett. [a] [b] GDPR 2016/679

Titolari del trattamento dei dati personali sono SANTONICOLA CIRO e ESPOSITO ALDO, ai quali ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti riconosciuti dal GDPR e per conoscere l'elenco aggiornato di tutti i Responsabili del trattamento dei dati.

2. Finalità e base giuridica - art. 13 co. 1 lett. [c] [d] GDPR 2016/679, art. 2sexies e octies del Codice Privacy

I dati personali da Voi forniti potranno essere trattati, unicamente, per le seguenti finalità:

- esecuzione del mandato professionale - base giuridica: art. 6.1 [b] GDPR 2016/679, riguardo i dati personali e art. 2sexies del Codice Privacy, riguardo i dati particolari/sensibili - il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali, adottate su richiesta dello stesso, nell'ambito della tutela di un diritto in sede amministrativa, giudiziaria e, a mente del Considerando 52 del GDPR, stragiudiziale;
- gestione dei conseguenti obblighi di legge - base giuridica: art. 6.1 [c] GDPR 2016/679 e art. 2sexies del Codice Privacy.

Non sono previsti ulteriori trattamenti, basati sui legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento.

Il trattamento di dati personali, relativi a condanne penali e/o a reati e/o a connesse misure di sicurezza, è consentito, a mente dell'art. 2octies del Codice Privacy, per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria, o per l'adempimento degli obblighi previsti da disposizioni di legge o di regolamento, in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali.

3. Tipi di dati trattati e natura del conferimento dei dati personali e conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere - art. 13 co. 2 lett. [e] [f] GDPR 2016/679

- Dati comuni: nominativi, dati anagrafici; curriculum vitae; titoli di studio, corsi di formazione e quanto altro utile per la gestione dell'attività lavorativa;
- Dati particolari o c.d. sensibili, necessari all'esecuzione del mandato professionale.
- Dati giudiziari, ossia relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza, se necessario all'esecuzione del mandato professionale.

Il conferimento dei suddetti dati personali è necessario, per l'esecuzione del mandato professionale, oppure obbligatorio, per adempiere a specifici obblighi di legge e l'eventuale rifiuto di conferirli comporta l'impossibilità di instaurare o proseguire il rapporto professionale.

Riguardo tali dati, non esiste un processo decisionale automatizzato, né tanto meno un trattamento che comporti la sua profilazione.

4. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali e trasferimento di dati personali ad un Paese terzo fuori dall'Unione Europea - art. 13 co. 1 lett. [e] [f] GDPR 2016/679

Ai dati possono accedere soggetti autorizzati, ai sensi degli artt. 29 GDPR e 2quaterdecies del Codice Privacy.

Ai dati potranno ulteriormente accedere, in qualità di titolari autonomi o di responsabili, ai sensi dell'art. 28 GDPR, professionisti e consulenti (incaricati dal titolare o direttamente dal cliente), nonché domiciliatari, avvocati, collaboratori, soggetti operanti nel settore giudiziario, controparti e relativi difensori, colleghi di arbitri e, in genere, tutti quei soggetti cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle finalità indicate nel punto 1), anche sotto il profilo amministrativo e contabile come ad esempio:

- istituti di credito,
- organizzazioni sindacali,

- enti pubblici e privati con finalità assicurative,
 - altri enti pubblici e privati che forniscono servizi di ausilio all'esecuzione del mandato professionale.
- I dati potranno essere comunicati all'esterno, a persone esplicitamente indicate dall'interessato.
I dati non saranno diffusi e non verranno trasferiti ad un paese terzo o a un'organizzazione internazionale.

5. Periodo di conservazione o criteri utilizzati per stabilire tale periodo - art. 13 co. 2 lett. [a] GDPR 2016/679

I dati saranno conservati per un periodo di tempo, non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati, conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge previsti per l'esercizio della professione forense, tra cui gli art. 33 del Codice Deontologico Forense ed art. 2235 del Codice Civile.

6. Diritti dell'interessato - art. 13 co. 2 lett. [b] [c] [d] GDPR 2016/679 e relative limitazioni ai sensi degli artt. 2undecies e 2duodecies del Codice Privacy, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 L'interessato gode di numerosi diritti, qui elencati:

- Diritto di accesso ai dati personali.
- Diritto di rettifica.
- Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla cancellazione dei dati (cd. diritto all'oblio).
- Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla limitazione del trattamento dei dati.
- Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla portabilità dei dati.
- Nei casi previsti dalla legge, il diritto di opporsi alle attività di trattamento.
- In caso di trattamento basato sul consenso, la possibilità di revocarlo in ogni tempo fermo restando la liceità del trattamento, basato sul consenso successivamente revocato.

L'interessato può fare richiesta di esercitare tali diritti, usando i dati di contatto del titolare del trattamento e, se presente, del responsabile per la protezione dei dati.

Ai sensi dell'art. 2terdecies, si ricorda che i diritti delle persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato in qualità di suo mandatario, o per ragioni familiari meritevoli di protezione. Nei casi previsti dalla legge, l'interessato può vietare l'esercizio anche solo di alcuni diritti in materia di protezione dei dati personali, mediante dichiarazione scritta che manifesti una volontà non equivoca, specifica, libera ed informata, presentata o comunicata al titolare del trattamento. Tale dichiarazione può essere revocata e, comunque, non può comportare effetti pregiudizievoli per l'esercizio di diritti patrimoniali derivanti dalla morte dell'interessato o di difesa da parte di terzi.

In proposito, devono comunque considerarsi le limitazioni ai diritti dell'interessato, previste dagli artt. 2undecies e 2duodecies del Codice Privacy come modificato dal D.Lgs. 101/2018, limitazioni previste in materia di: antiriciclaggio, sostegno delle vittime di atti estorsivi, controllo dei mercati finanziari e monetari, investigazioni difensive ed esercizio dei diritti in sede giudiziaria e per ragioni di giustizia, protezione del whistleblower.

In relazione ad un trattamento che l'interessato ritenga non conforme alla normativa, potrà proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali (art. 2bis Codice Privacy).

In alternativa, potrà proporre reclamo, presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora, oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione.

Consenso al trattamento di dati particolari e di dati giudiziari [artt. 9 e 10 del GDPR]

Data e Luogo

Firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(ai sensi degli articoli 40 e 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____ (_____)
il _____, residente a _____ (_____), C.A.P.
_____, in via _____,
cell. _____; email _____

DICHIARA

Di possedere il/i seguente/i titolo/i di studio _____, conseguito in
data _____ presso _____, valido per l'accesso alla/e
seguente/i CLASSI DI CONCORSO DEL PERSONALE DOCENTE

Di aspirare all'inserimento o alla conferma nelle nuove GRADUATORIE PROVINCIALI PER LE
SUPPLENZE (biennio 2024/26) della provincia di _____, sulla/e seguente/i classe/i di
concorso _____;

Di aver adempiuto agli obblighi di leva, prestando - dopo il conseguimento del titolo accademico per l'accesso
alle G.P.S. - il servizio militare (o il servizio civile sostitutivo), nel seguente periodo:
Dal.....al.....,
presso.....
e di non aver firmato - durante il servizio militare - alcun contratto come personale docente.

Dichiara, infine, di essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di affermazioni non veritiere e di
falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000; di
essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi telematici, esclusivamente per
il procedimento in riferimento al quale la dichiarazione è stata resa (art. 13 D.Lgs. 196/2003 e normativa
europea GDPR 2016/679).

Luogo e data

Firma

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

P.E.C. dgosv@postacert.istruzione.it

Ambito Territoriale Provinciale di

.....

Istanza per il riconoscimento di PUNTI 12 (G.P.S. biennio 2024/2026)

Il/la sottoscritto/a, nato/a a il
....., C.F.:, residente in alla via
....., in possesso del titolo di studio valido per l'accesso alla/e seguente/i
CLASSI DI CONCORSO DEL PERSONALE DOCENTE

PREMESSO CHE

- L'istante, aspirante all'inserimento o conferma nelle nuove GRADUATORIE PROVINCIALI PER LE SUPPLENZE (biennio 2024/2026) per la/le classe/i concorsuale/i _____, ha adempiuto agli obblighi di leva, dopo il conseguimento del titolo accademico idoneo alla docenza;
- Ha prestato servizio militare (o servizio civile sostitutivo) dal _____ al _____, presso _____, senza ricevere alcuna nomina dalle graduatorie di docenza;

CONSIDERATO CHE

L'art. 485, comma 7, del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 stabilisce come il servizio militare di leva sia valido "a tutti gli effetti". Inoltre, la Corte di Cassazione Civile – Sez. Lavoro, con Ordinanza del 29/03/2024 (numero di raccolta generale 8586/2024), ha chiarito che il servizio militare deve essere riconosciuto "se svolto dopo il conseguimento del titolo di studio necessario per l'accesso all'insegnamento e a prescindere dalla costanza di nomina", anche in coerenza con il principio ricavabile dall'art. 52 della Costituzione che tutela chi abbia prestato servizio per la Nazione.

CHIEDE

Che le competenti autorità ministeriali, attraverso le diramazioni scolastiche periferiche, riconoscano il punteggio per il periodo di servizio militare di leva (o equivalente) "non assolto in costanza di nomina" in termini di punti 12 e ai fini del miglior posizionamento in graduatoria, per il biennio 2024/26.

Per ogni comunicazione, si rende disponibile il seguente indirizzo Email/P.E.C.:
.....

Luogo, data.....

Firma.....

Si allega la fotocopia del documento d'identità